



INVITO AL CINEMA

25^a EDIZIONE

BIRDMAN (*"o l'imprevedibile virtù dell'ignoranza"*, come recita il sottotitolo del film) è un'acuta e divertente riflessione sulla vita, sul teatro e sul cinema ma anche una commedia sull'impresa di cambiare il corso di un'esistenza ad Hollywood, dove il successo è una prigione e l'ambizione di essere se stessi si paga con l'emarginazione. **BIRDMAN** mostra il contrasto tra l'impegno e la fatica di fare teatro oggi, col suo ristretto mondo di appassionati, paragonato all'immediatezza della popolarità che deriva dai film commerciali. Così la pellicola diventa anche un viaggio nella mente dell'attore, nelle sue ossessioni, nei suoi deliri di onnipotenza.

Il regista messicano Alejandro González Iñárritu è il più talentuoso regista di questi anni. **BIRDMAN** è il suo sesto film, dopo *"Amores perros"* (2000), *"21 grammi"* (2003), *"Babel"* (2006) e *"Biutiful"* (2010), per citare solo i maggiori. Con **BIRDMAN**, l'autore si cimenta con la commedia, benché agrodolce (e in alcuni momenti quasi *nera*) usando la cinepresa da virtuoso, con una serie infinita di piani sequenza all'interno dei quali gli attori recitano senza interruzioni come su un palcoscenico teatrale, entrando e uscendo continuamente dal teatro in cui si svolge l'azione, dentro e fuori i camerini, i corridoi, il backstage del teatro stesso.

Riggan Thompson (*Michael Keaton*) è una star che ha raggiunto il successo planetario nel ruolo di Birdman, un glorioso supereroe alato e mascherato. Ma la celebrità non gli basta, l'uomo vuole dimostrare di essere anche un bravo attore. Decide allora di lanciarsi in una folle impresa: scrivere l'adattamento di un racconto di Raymond Carver tratto da *"Di cosa parliamo quando parliamo d'amore"*, dirigerlo e interpretarlo in uno storico teatro di Broadway. Nell'impresa vengono coinvolte la figlia ribelle di Riggan, Sam (*Emma Stone*), appena uscita da un centro di recupero per tossicodipendenti; l'ex moglie Sylvia (*Amy Ryan*), che lo ha lasciato per un tradimento ma ogni tanto viene a trovarlo; la nuova giovane compagna Laura (*Andrea Riseborough*), anche lei attrice della compagnia ma che Riggan trascura; l'amico produttore Jake (*Zach Galifianakis*), preoccupato della riuscita economica dello spettacolo; la trepidante attrice Lesley (*Naomi Watts*), il cui sogno di bambina era recitare a Broadway; lo spavaldo attore Mike (*Edward Norton*), di grande talento ma di pessimo carattere. Riuscirà Riggan a portare a termine la sua impresa e a salvare la famiglia, la carriera e se stesso... ?

BIRDMAN è un capolavoro di *metacinema*: il protagonista è quel Michael Keaton che deve la sua celebrità all'interpretazione di Batman (ma che è anche un grande attore, come dimostra nel film); è più volte citato *"The Avengers"*, il film a cui Edward Norton ha rifiutato di partecipare nei panni di Hulk dopo aver litigato con la produzione; ironizza sulla Hollywood contemporanea dove imperano i *"Supereroi"*, responsabili dell'infantilizzazione irreversibile del pubblico. Iñárritu preferisce raccontare l'uomo nella sua fragilità e contraddizione, nei suoi sogni di gloria e le sue delusioni di vita. Racconta la presunzione, ma anche la vulnerabilità, di ogni artista, o anche di chi crede di esserlo ed è costretto a confrontarsi con l'evidenza contraria.

BIRDMAN ha avuto 9 nomination agli Oscar 2015 (vincendone 4: Miglior Film, Regia, Sceneggiatura originale e Fotografia) e 7 nomination ai Golden Globe (vincendone 2: Migliore Commedia e Migliore Sceneggiatura).

BIRDMAN sarà proiettato **Lunedì 26 ottobre** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **16,15 - 18,15 - 20,15**, nell'ambito della **25^a** edizione della Rassegna *"Invito al cinema"*.

(a cura del cineclub *"la dolce vita"*)